

Codice A1820C

D.D. 24 settembre 2020, n. 2484

**R.D. 523/1904 - N.O.I. Pratica n. 2761 Ditta : Anita LUCCA Istanza di concessione demaniale in sanatoria per uno scarico nel Rio Pello con tubazione in PVC di acque reflue domestiche provenienti da una fossa Imhoff di proprietà privata ubicata sul foglio 58, mappale n. 212 in Frazione Pello del Comune di Borgosesia (VC).**



**ATTO DD 2484/A1820C/2020**

**DEL 24/09/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - N.O.I. Pratica n. 2761

Ditta : Anita LUCCA

Istanza di concessione demaniale in sanatoria per uno scarico nel Rio Pello con tubazione in PVC di acque reflue domestiche provenienti da una fossa Imhoff di proprietà privata ubicata sul foglio 58, mappale n. 212 in Frazione Pello del Comune di Borgosesia (VC).

Premesso che:

- In data 27/02/2020 la Ditta Anita LUCCA ha presentato istanza per il rilascio in sanatoria di nulla-osta idraulico e concessione demaniale per uno scarico con tubazione in PVC del diametro di 160 mm, sulla scarpata della sponda orografica destra del Rio Pello, di acque reflue domestiche provenienti da una fossa Imhoff di proprietà privata ubicata sul foglio 58, mappale n. 212, in Frazione Pello del Comune di Borgosesia (VC).
- Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale Rio Pello, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.
- All'istanza è allegato il progetto redatto dal Geom. Maurizio BAGATIN, iscritto al Collegio Geometri della Provincia di Vercelli con il n. 1678, costituito da n. 5 elaborati, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.
- All'istanza è allegata la Relazione Geologica datata settembre 2019 redatto dal Geologo Alberto GIGLIA, iscritto all' Ordine dei Geologi della Regione Piemonte A.P. Sezione A n. 528.
- Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Borgosesia (VC) per 15 giorni consecutivi dal 11/03/2020 al 26/03/2020 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.
- In data 07/07/2020 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

- A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali quest'Ufficio con nota prot. 35108/A1800A del 16/07/2020 ha richiesto alcune integrazioni alla pratica di nulla-osta idraulico.
- In data 08/09/2020, prot. n. 44625/A1800A, sono pervenute a questo Settore Tecnico regionale le integrazioni progettuali richieste al progettista Geom. Maurizio BAGATIN con nota prot. 35108/A1800A del 16/07/2020, costituite da n. 1 elaborato grafico nel quale il tecnico progettista riporta le opere necessarie per la salvaguardia dello scarico della fossa Imhoff sulla sponda destra del Rio Plello;
- A seguito dell'esame degli atti progettuali integrativi prodotti dal progettista per la salvaguardia dello scarico della fossa Imhoff sulla sponda destra del Rio Plello si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.
- Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011, in quanto l'art. 103 del D.L. 18/2020, convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020, e l'art. 37 del D.L. 23/2020, convertito con Legge n. 40 del 05/06/2020, hanno stabilito che: "ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio 2020" .

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - visto il R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- - visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- - vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- - vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- - vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- - visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- - visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- - viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- - Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- - visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- - visti l'art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- - visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- - visto il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)".
- - Visto il D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- - Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

## **DETERMINA**

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la Ditta Anita LUCCA al mantenimento di uno scarico con tubazione sulla sponda orografica destra Rio Plello di acque reflue domestiche provenienti da una fossa Imhoff di proprietà privata ubicata sul foglio 58, mappale n. 212, in Frazione Plello del Comune di Borgosesia (VC), ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche, le modalità e gli adeguamenti indicati ed illustrati negli elaborati progettuali allegati all'istanza del 27/02/2020 e nella documentazione integrativa del 08/09/2020, di cui al richiedente viene restituita copia conforme di questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l'opera deve essere mantenuta nella località indicata negli atti progettuali, ed adeguata in conformità del progetto allegato all'istanza, ed in particolare della documentazione progettuale integrativa prodotta con tavola unica in data 08/09/2020, nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'opera sarà eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori di adeguamento dello scarico dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro maggio 2021, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs.

81/2008 e ss.mm.ii.;

- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- la ditta Anita LUCCA dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la ditta Anita LUCCA dovrà inviare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato;
- durante i lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- durante i lavori, il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera;
- la ditta Anita LUCCA, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, qualora necessario dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06 Dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore  
Geom. Eligio DI MASCIO

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato

ESTRATTO DI MAPPA

SCALA 1:1.000

FOGLIO 58 MAPPALE 212



100 metri

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00009525 del 27/02/2020



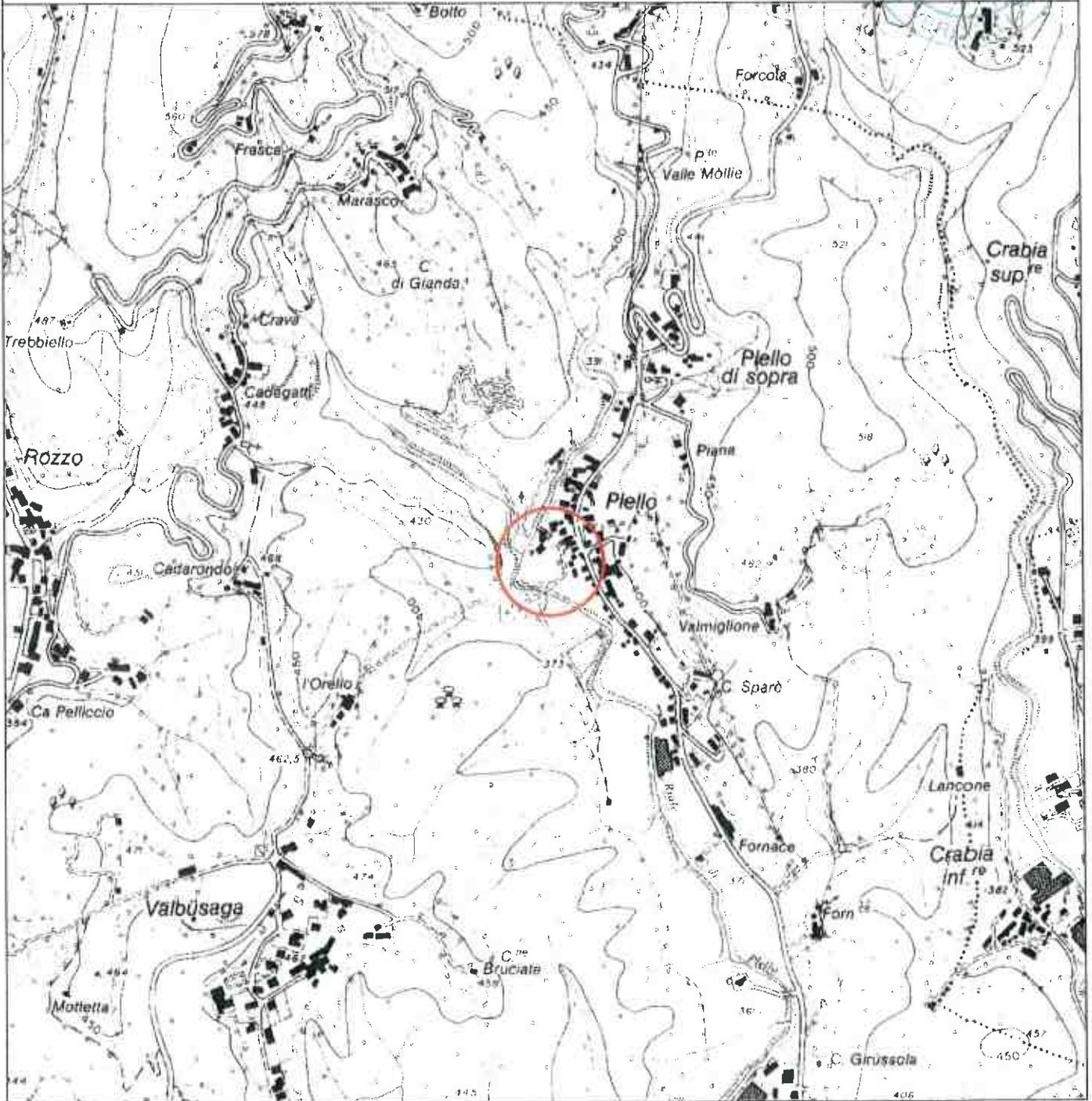
ESTRATTO DI C.T.R.

SCALA 1:10.000

STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE



Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00009525 del 27/02/2020



LEGENDA:

POZZETTO DI ISPEZIONE

ACQUE NERE

ACQUE BIANCHE

TUBAZIONI SCARICO ESISTENTE  
AUTORIZZAZIONE PROT. 11307 DEL 20/06/1991

FOSSA IMHOFF ESISTENTE AUTORIZZAZIONE  
PROT 11307 DEL 20/06/1991

DISPERSIONE ACQUE BIANCHE NEL  
TERRENO PER SUB-IRRIGAZIONE MEDIANTE  
FOSSA CON MATERIALE PRENANTE

PLANIMETRIA  
SCARICO ACQUE



NUOVA COSTRUZIONE FABBRICATO  
A SCOPO LUDICO-RICREATIVO  
CONCESSIONE P.D.C. prot.n. 25497/415  
del 23/10/2019

214

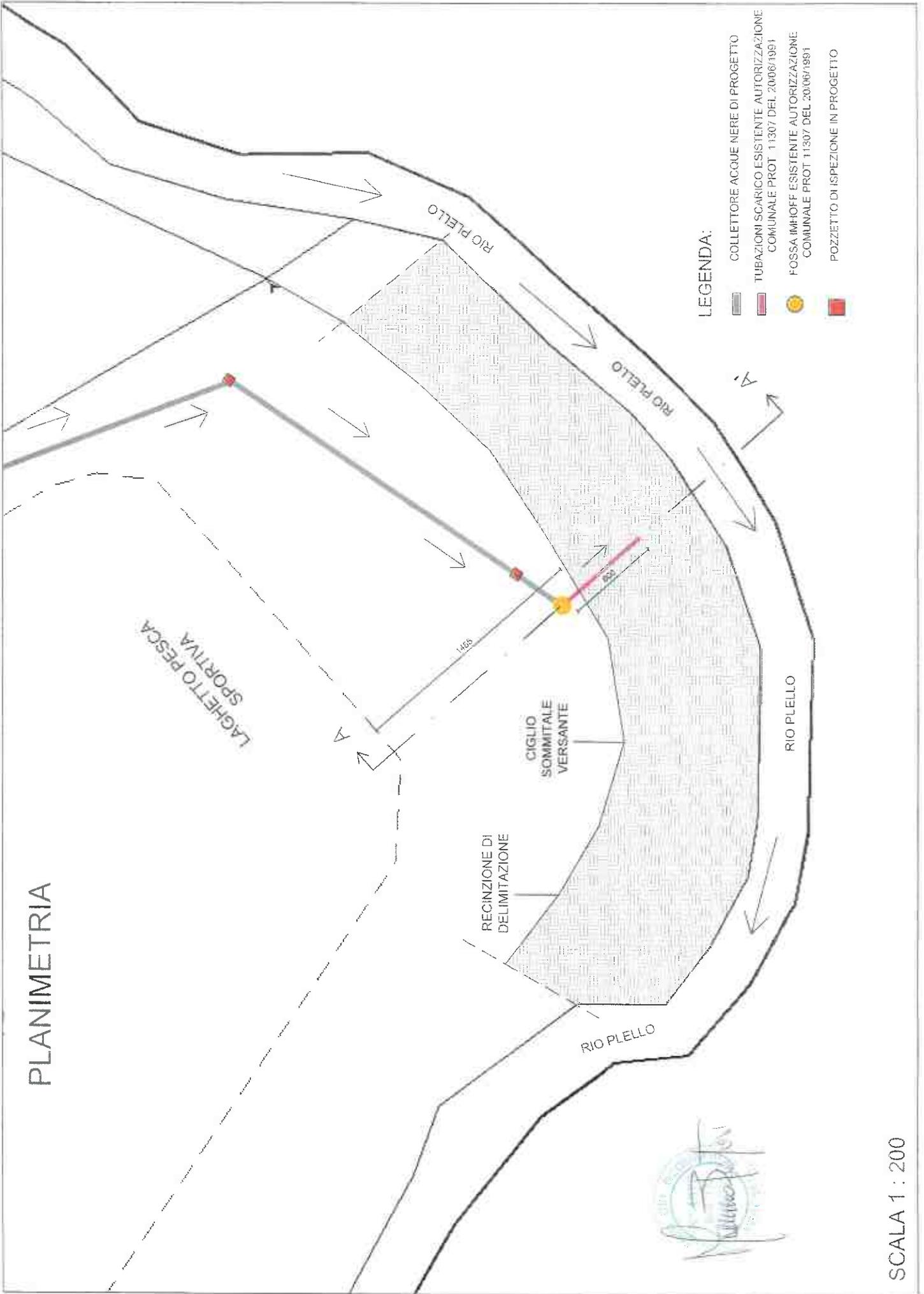
212

RIO PLELLO



SCALA 1 : 500

# PLANIMETRIA



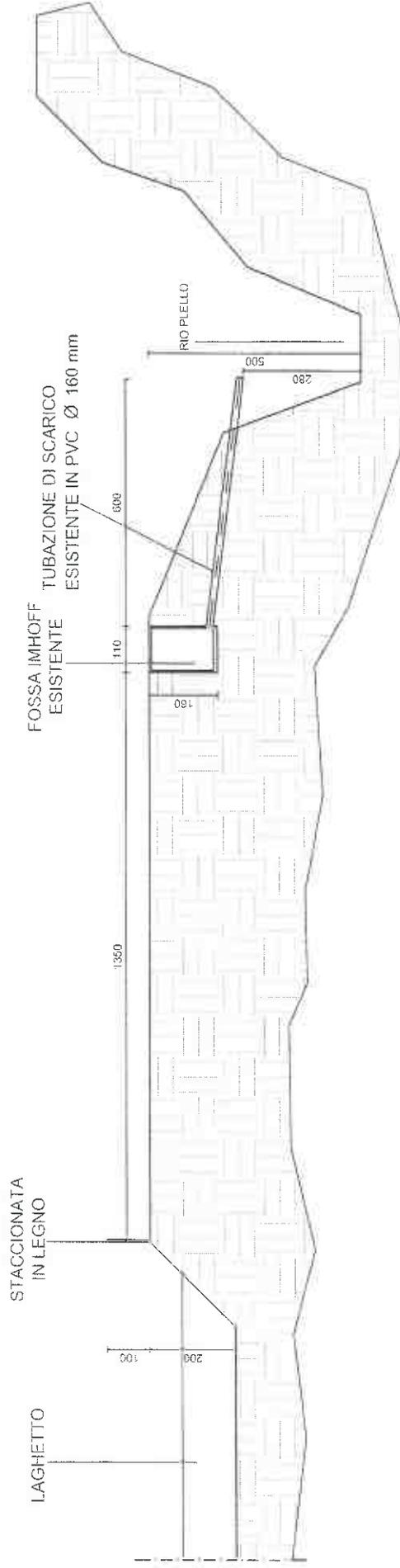
## LEGENDA:

- COLLETTORE ACQUE NERE DI PROGETTO
- TUBAZIONI SCARICO ESISTENTE AUTORIZZAZIONE COMUNALE PROT. 11307 DEL 20/06/1991
- FOSSA IMHOFF ESISTENTE AUTORIZZAZIONE COMUNALE PROT. 11307 DEL 20/06/1991
- POZZETTO DI ISPEZIONE IN PROGETTO

SCALA 1 : 200

# SEZIONE A - A'

Artvo: AOO A1800A, N. Prot. 00009525 del 27/02/2020



REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI VERCELLI

# COMUNE DI BORGOSIESIA

## NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO A SCOPO LUDICO-RICREATIVO

---

PROPRIETA': SIGG. CAMPEI ERASMO e LUCCA ANITA

### RELAZIONE GEOLOGICA

SETTEMBRE 2019



**ALBERTO GIGLIA - geologo**

---

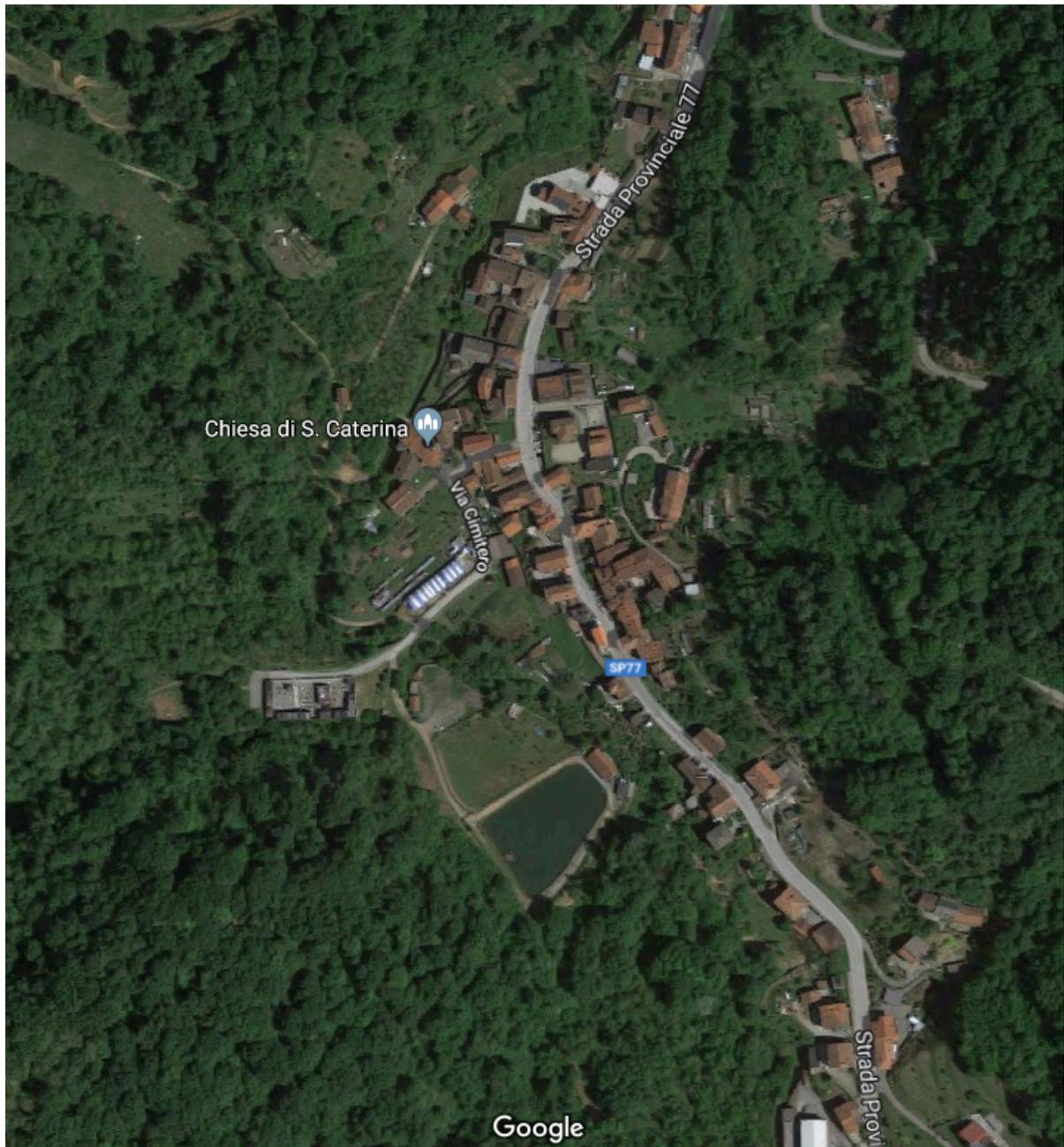
tel 0163 431257

località Pramolino • 13024 CELLIO CON BREIA (VC)

## 1. UBICAZIONE ED INTERVENTO PREVISTO

---

Fianco idrografico destro del riale di Plello, immediatamente a sud della frazione omonima, ad una altitudine di 373 metri.



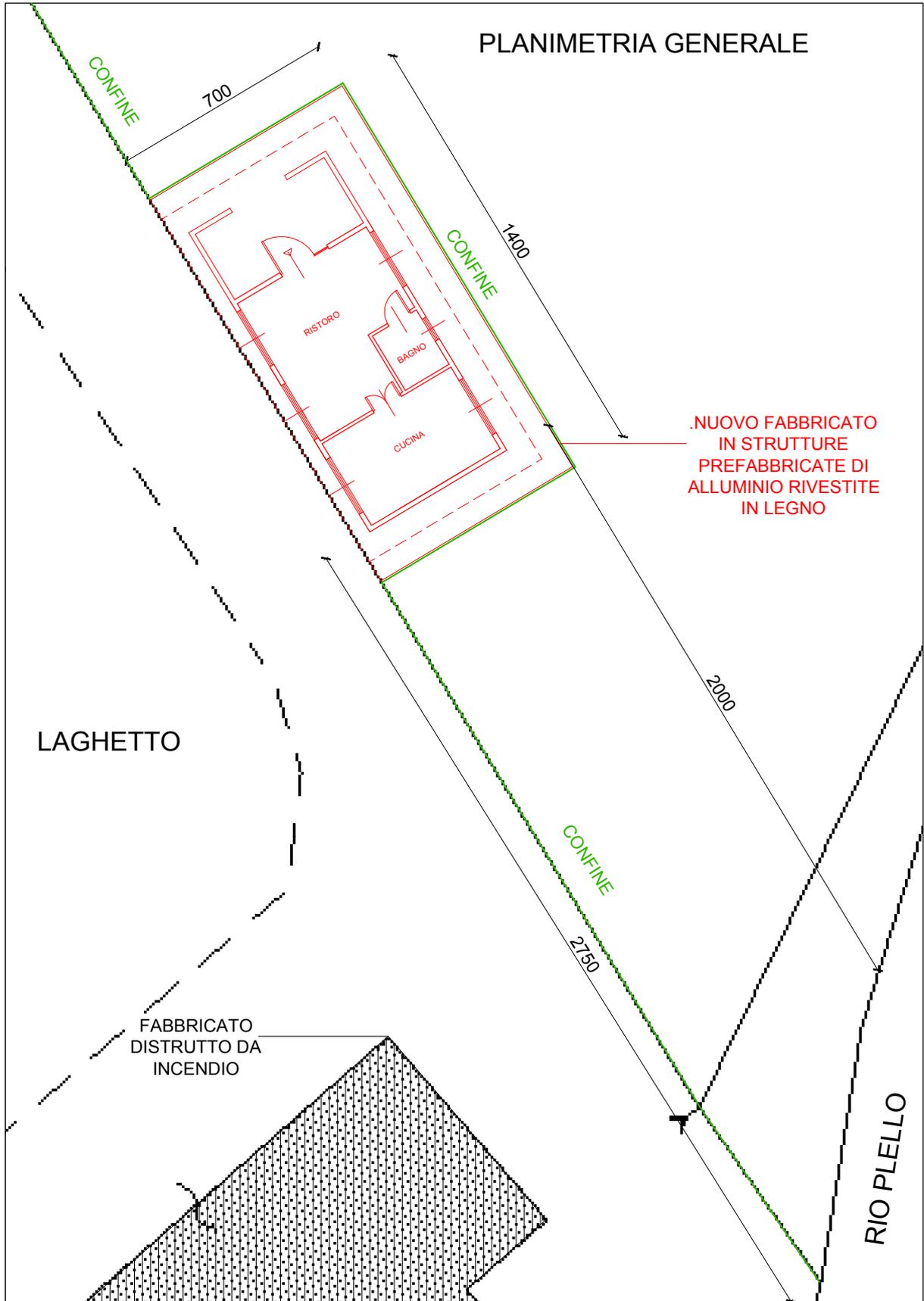
Vista aerea dell'area in oggetto (Map data ©2016 Google Immagini ©2016, Cnes/Spot Image, DigitalGlobe, European Space Imaging, Landsat)

L'esigenza della committenza è di costruire un fabbricato a scopo ludico-ricreativo per sostituire quello distrutto da un incendio, in posizione discosta rispetto al precedente. Il nuovo fabbricato, a struttura semplice ad un piano, prefabbricata in legno, avrà dimensioni in pianta di 5,00 x 11,00 metri, e verrà realizzato sul lato NNW del laghetto.

Il nuovo fabbricato verrà posizionato sul mappale 214 del foglio 58 del NCT comunale. Per le caratteristiche tecniche dell'intervento si rimanda agli elaborati di progetto, a firma dello studio tecnico geom. Bagatin Maurizio di Borgosesia.

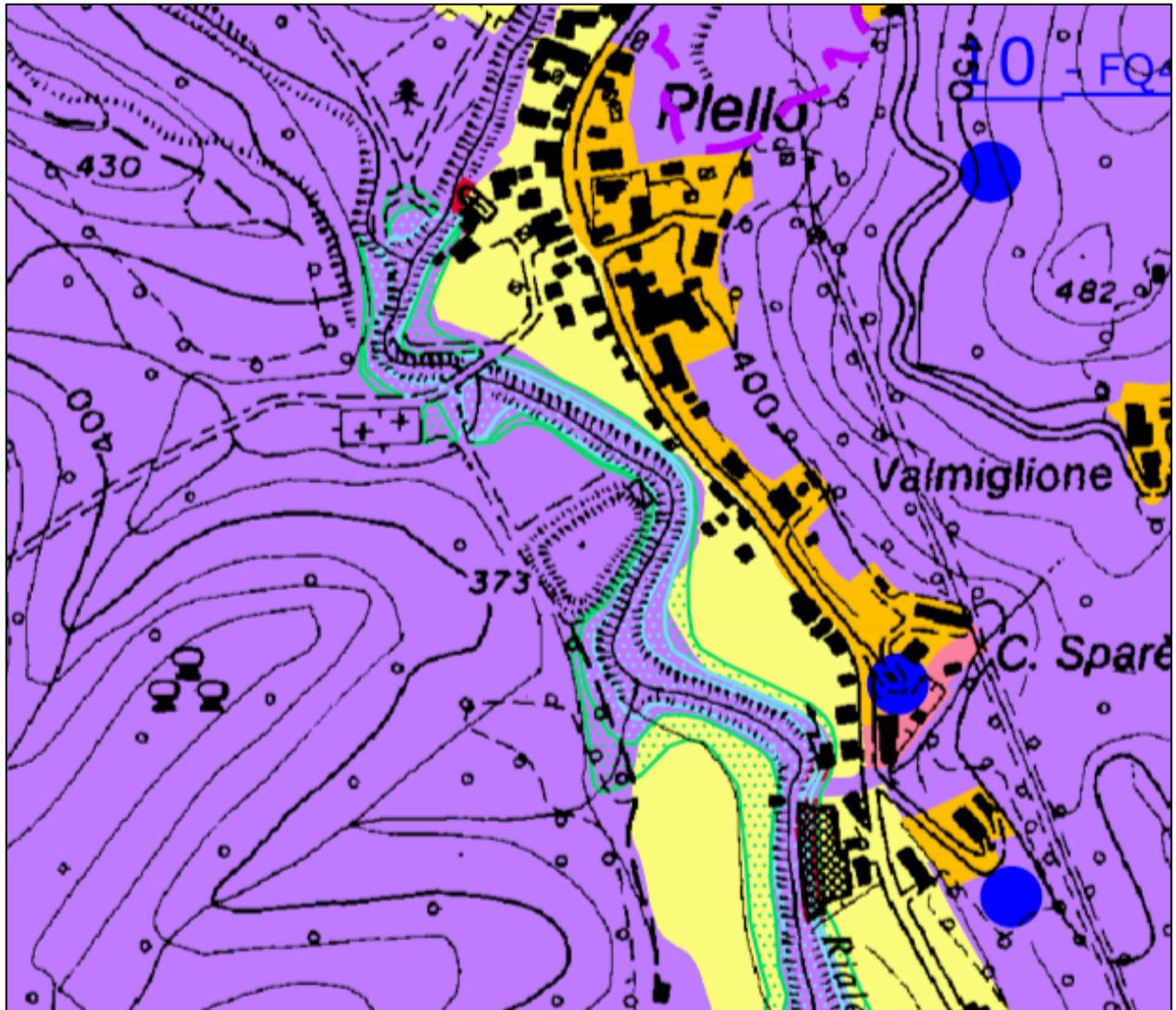


*Estratto dalla mappa catastale comunale (non in scala)*



Estratto dal progetto Geom. Bagatin con ubicazione nuovo fabbricato

L'area su cui si vuole ricostruire il fabbricato è compresa all'interno della classe **IIIa** di idoneità all'utilizzazione urbanistica; si tratta di porzioni di territorio non edificate, ove esistono condizioni generalizzate di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idraulica, che le rendono inadatte a nuovi insediamenti in base alle tecniche costruttive attuali ed alle leggi e normative esistenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.



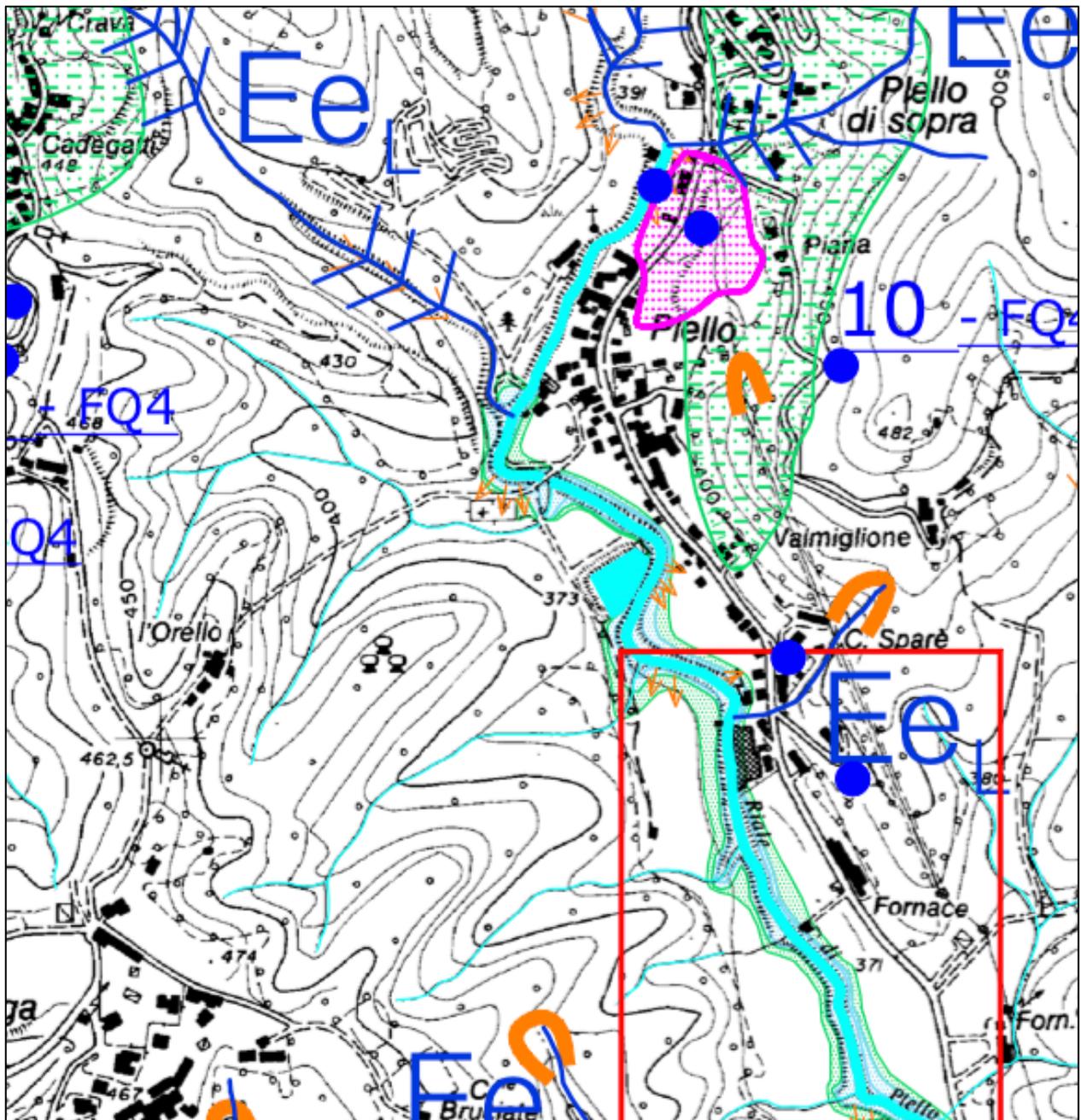
*Estratto dalla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica comunale su base CTR" del PRGC*

La presente indagine ha lo scopo di determinare gli aspetti geologici e morfologici del luogo di intervento al fine di valutare l'opportunità della previsione progettuale e quindi procurare le necessarie informazioni che, in relazione ai terreni presenti, permetteranno una corretta esecuzione delle opere.

## 2. CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA D'INTERESSE

### 2.1 Caratteristiche morfologiche

Fascia basale del versante collinare, sulla piana alluvionale di fondovalle del riale di Plello, in sponda idrografica destra, in prossimità dell'incisione del corso d'acqua. Si tratta di un appezzamento pianeggiante, che non mostra alcun segno di dissesto; il corso d'acqua, che in questo tratto risulta piuttosto inciso, non mostra dinamiche erosive sulla sponda di interesse. La situazione naturale è stata assai modificata dagli interventi antropici, che hanno trasformato parzialmente la forma dei luoghi.



Estratto dalla "Carta geomorfologica e quadro del dissesto" - Tav. 02 - scala 1:10.000

Approfondimenti per la Revisione Generale del PRGC

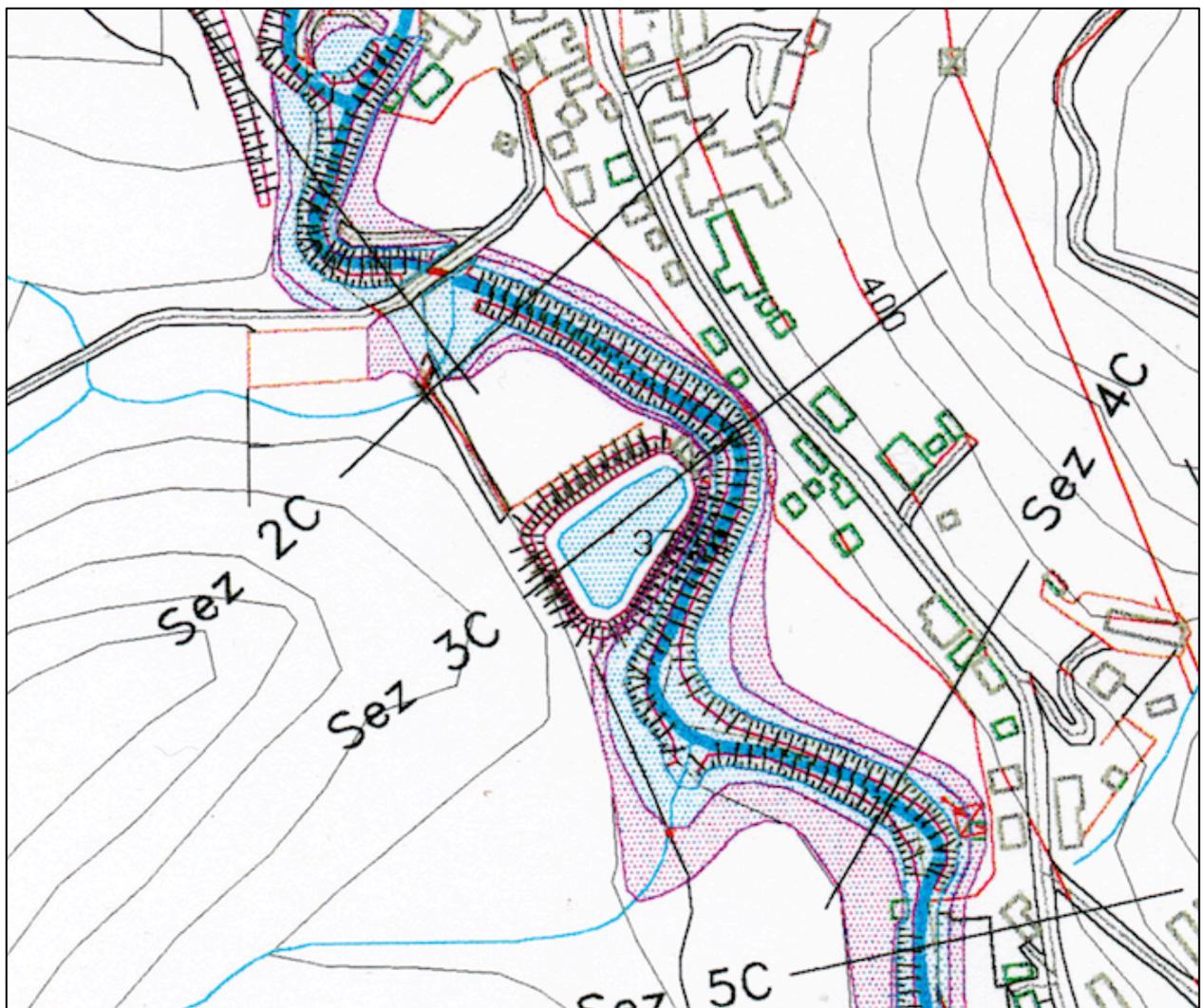
## 2.2 Litostratigrafia del primo sottosuolo

Il primo sottosuolo è costituito dalle alluvioni recenti impostate sui depositi pliocenici marnoso - sabbiosi. Nello specifico si tratta di ghiaie e sabbie, con caratteristiche geotecniche da discrete a buone in funzione della granulometria.

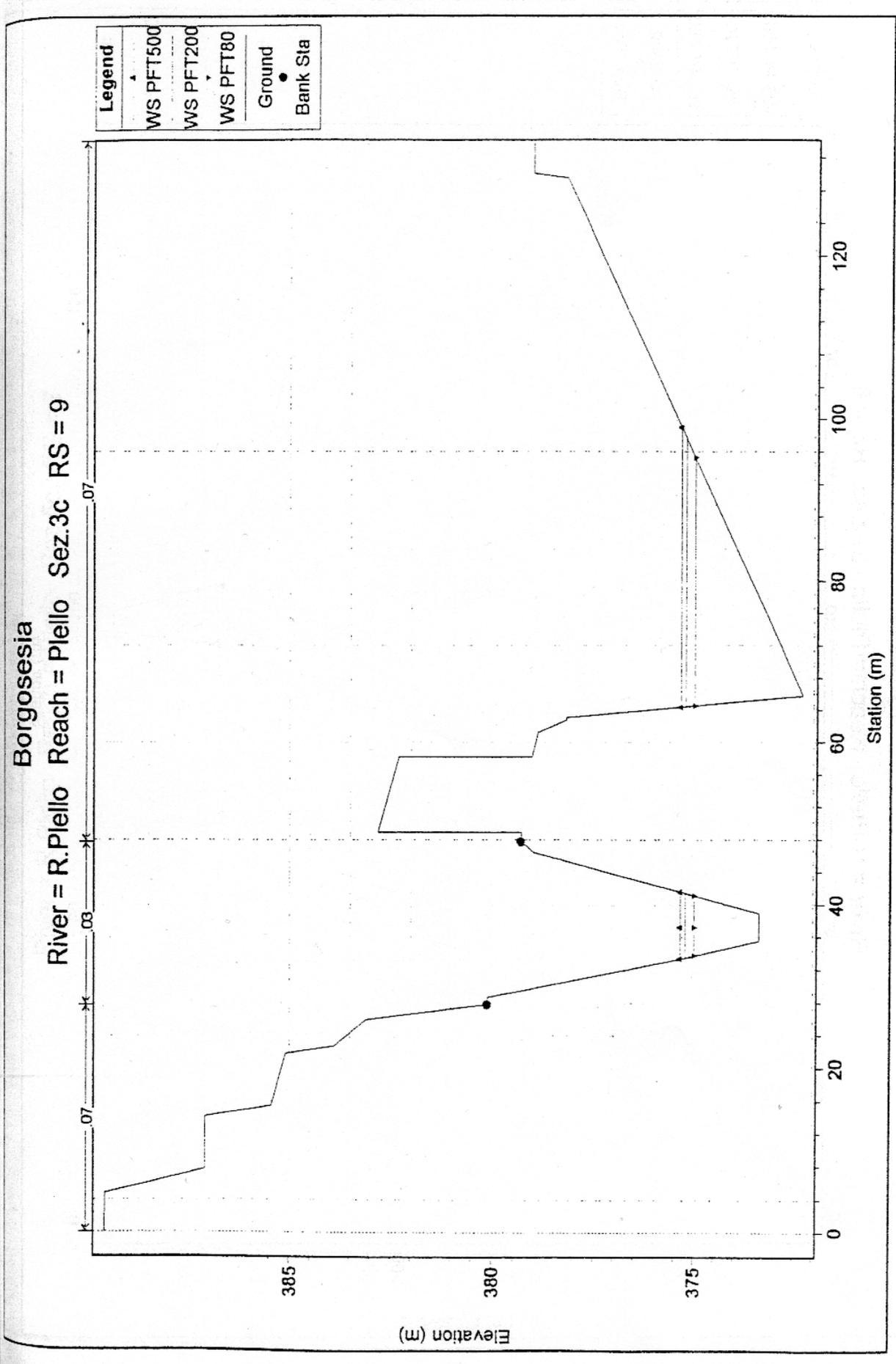
## 2.3 Circolazione idrica superficiale

La circolazione idrica superficiale è imperniata sull'alveo del riale di Plello, situato al confine dell'area di interesse. Il corso d'acqua, che in questo tratto risulta piuttosto inciso, non mostra dinamiche erosive sulla sponda di interesse.

Lo "Studio idrologico ed idraulico del fiume Sesia ed affluenti principali" allegato alla Relazione Idraulica del Piano Regolatore Generale Comunale indica l'area come esterna alla perimetrazione delle aree **Em**: *aree esondabili per tempo di ritorno di 500 anni*.



Estratto dallo "Studio idrologico ed idraulico del fiume Sesia ed affluenti principali"  
Tavola 05a - mappatura delle aree esondabili - Fiume Sesia e Rio Plello (scala 1:5.000)  
allegato alla Relazione Idraulica del Piano Regolatore Generale Comunale



Nell'elaborato 05m1 - Allegato C alla Relazione Idraulica di cui sopra è presente la sezione 3c (mostrata nella pagina precedente) condotta proprio in corrispondenza dell'edificio in questione. La sezione mostra i livelli delle piene pluricentinarie rispetto all'edificio esistente prima dell'incendio.

## 2.4 Idrogeologia

I depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi presenti in loco si caratterizzano per l'elevata permeabilità per porosità primaria e veicolano agevolmente le acque di falda, alimentate dai versanti e dagli apporti dei corsi d'acqua. Il livello piezometrico della falda ha come elemento di riferimento il letto del riale, e pertanto ben difficilmente potrà raggiungere i livelli più prossimi alla superficie del suolo. La sua soggiacenza sarà mediamente compresa tra 4-5 metri, pur oscillando sensibilmente in conseguenza degli alterni cicli stagionali.

## 2.5 Elementi strutturali e sismici

Il lotto è situato in prossimità della Linea della Cremosina, elemento di discontinuità tettonica situata immediatamente a Nord-Ovest. Tale elemento mette in contatto, qui mascherato dai sovrastanti depositi pliocenici, le vulcaniti permiane con i "Graniti dei Laghi", e produce lineamenti a prevalente direzione 340° N.

Per quanto attiene l'amplificazione topografica si rimarca il fatto di essere nella fascia basale di pendio collinare, in prossimità di fondovalle inciso.

Sulla scorta di quanto definito dalla D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058 riguardante l'aggiornamento e l'adeguamento dell'elenco delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. n. 3519/2006) il Comune di Borgosesia è classificato in zona sismica 4

La categoria di sottosuolo non è ipotizzabile in quanto non sono noti né lo spessore, né l'addensamento dei depositi quaternari che ricoprono il substrato roccioso

## CONCLUSIONI

---

Premesso che:

- per fare in modo che il nuovo fabbricato sia a livello della strada di accesso esistente, sarà necessario realizzare un modesto rilevato (h max < 1 metro) in terra armata;
- il nuovo fabbricato sarà di costruzione leggera, infatti realizzato con struttura prefabbricata di alluminio rivestita in legno;
- la struttura fondazionale sarà realizzata con una platea in cls armato;
- l'utilizzo del fabbricato sarà esclusivamente a scopo ludico-ricreativo, pertanto con presenza sporadica di persone.

Visto che:

- lo studio idraulico effettuato sul Riale di Plello allegato al PRGC ha mostrato che l'area su cui si intende costruire l'edificio è situata in posizione esterna addirittura rispetto alla previsione di piena cinquecentennale;
- non sono stati riscontrati ulteriori processi di dissesto in atto o potenziali gravanti sul lotto di interesse;
- l'intervento previsto porterà a modificazioni del suolo di entità limitata in un settore di territorio già antropizzato e non potrà dare luogo a conseguenze negative sulla situazione idrogeologica locale.

si ritiene che non sussistano impedimenti di carattere geologico alla realizzazione dell'intervento di progetto e si confida pertanto nel buon esito della pratica.

Il presente elaborato è redatto in ottemperanza ai contenuti del D.M. 17/01/2018 "*Norme tecniche per le costruzioni*" e della Circolare 21/01/2019, n. 7 C.S.LL.PP "*Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle NTC2018*" e soddisfa i requisiti urbanistici e normativi di rilevanza geologica per cui costituisce documento progettuale idoneo per il rilascio della concessione ad edificare. Questa relazione, estesa ad un ambito significativo e modulata in relazione al livello progettuale, alle caratteristiche dell'opera e del contesto in cui questa si riferisce, descrive il modello geologico del sito di interesse.

---

# COMUNE DI BORGOSIESIA

Provincia di Vercelli

## CONCESSIONE DEMANIALE IN SANATORIA PER SCARICO ACQUE REFLUE NEL RIO PLELLO

Committente: LUCCA ANITA  
CAMPEI ERASMO  
Frazione Plello  
Borgosesia (VC)

DATA: 07/09/2020	IL PROGETTISTA
TAVOLA UNICA	

STUDIO TECNICO  
**GEOM. MAURIZIO BAGATIN**  
VIALE VARALLO 4 - BORGOSIESIA (VC) Tel. - Fax 0163/209021

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AEREA

FOTOGRAFIA 1  
Scatto fotografico in mezzeria del Rio Plello in cui si vede il corso d'acqua e il tubo di scarico esistente in pvc Ø 160 mm



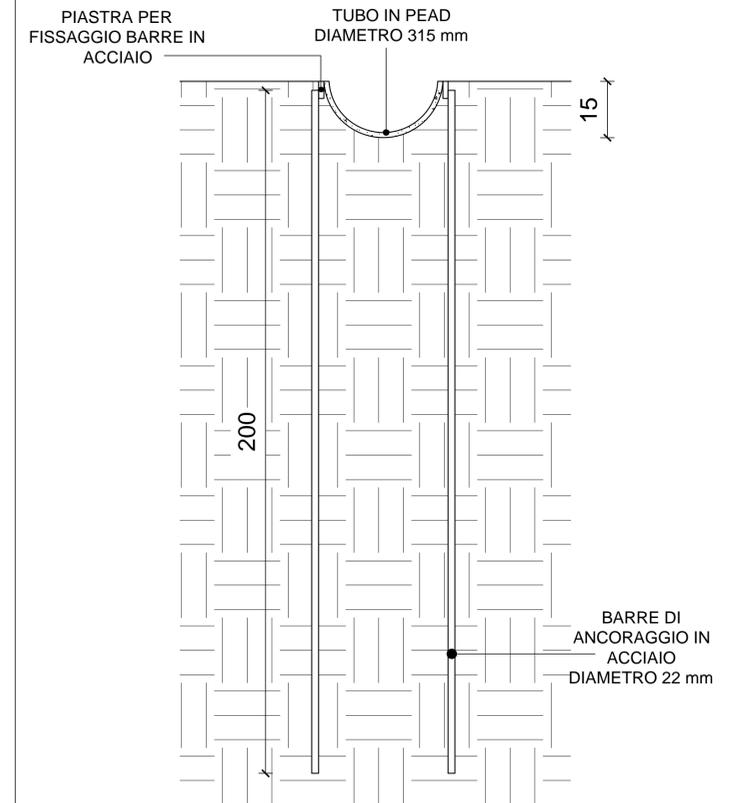
FOTOGRAFIA 2  
Scatto fotografico in orografica DX del tubo di scarico reflui e del sottostante Rio Plello



FOTOGRAFIA 5  
Scatto fotografico in cui si vede la fossa Imhoff esistente, la tubazione di scari esistente e si intravede il Rio Plello



### SEZIONE TIPO CANALETTA DI SCOLO ACQUE



SCALA 1 : 10

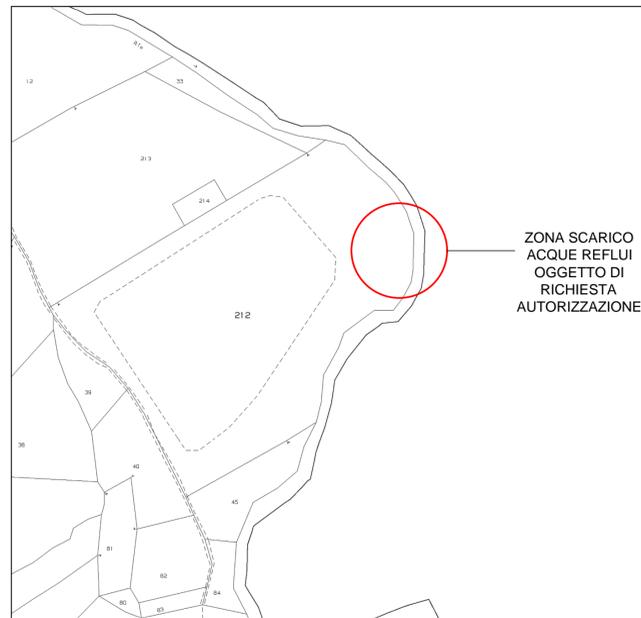
ESTRATTO DI MAPPA

SCALA 1:1.000

FOGLIO 58 MAPPALE 212



100 metri



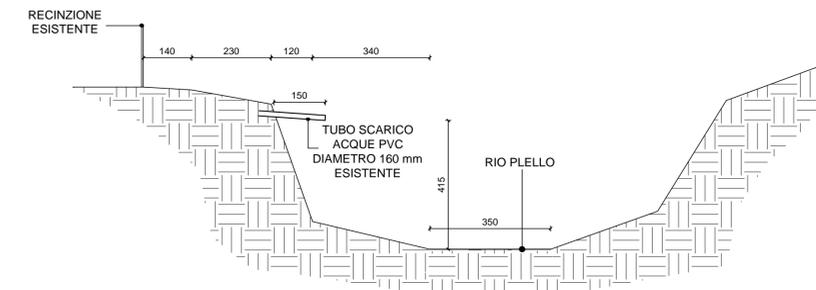
FOTOGRAFIA 3  
Scatto fotografico da orografica SX del tubo di scarico esistente



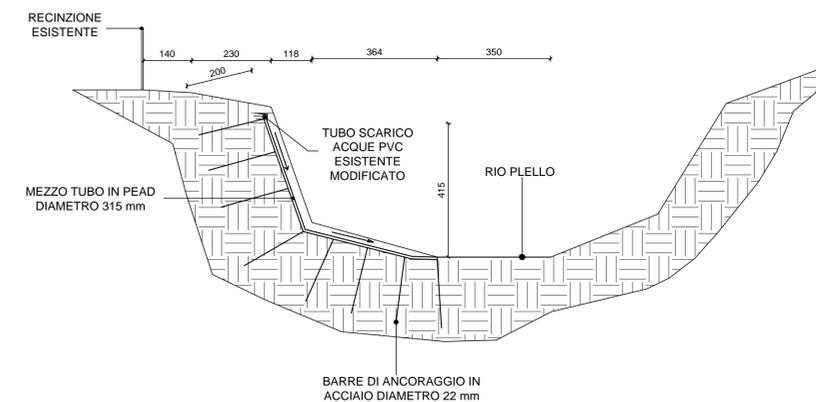
FOTOGRAFIA 4  
Scatto fotografico ravvicinato da orografica SX del tubo di scarico esistente



### SEZIONE ESISTENTE



### SEZIONE DI PROGETTO



SCALA 1 : 100

SCALA 1 : 100